Crisi politica a Pachino, il monito di Cna: “Pensare subito al rilancio”

“Le recenti criticità in seno alla maggioranza neoeletta ci preoccupano e per questo vogliamo richiamare un forte senso di responsabilità, al fine di avviare una necessaria ed inderogabile azione amministrativa sui tanti temi che la città deve affrontare dopo il doloroso periodo di commissariamento.” Ad intervenire è la presidente di CNA Pachino e vicepresidente provinciale Daniela Romeo.

“Stiamo osservando il dibattito cittadino e le tensioni all’interno della maggioranza neo eletta – spiega la presidente Romeo – e non possiamo non sottolineare il disagio delle imprese che si aspettano, ora più che mai, un rilancio pieno e condiviso dell’azione amministrativa per la città.”

“Gli anni di commissariamento hanno reso necessaria una pianificazione di interventi strategici su molteplici settori e punti di criticità – prosegue Romeo – azioni che necessitano di un clima di assoluta coesione e comunione d’intenti.”

“La nostra organizzazione sta lavorando per presentare un’agenda di temi rispetto ai quali è pronta a collaborare con l’amministrazione – continua l’esponente di CNA – ma riteniamo ineludibile uno stop alle tensioni politiche all’avvio di una stagione di impegno collettivo al quale siamo chiamati tutti, noi per primi”.

“Il rilancio del commercio locale, la pianificazione di interventi per la manifattura e le aree produttive, un tavolo permanente sulle criticità del Borgo di Marzamemi e la definizione degli strumenti urbanistici locali e del demanio sono soltanto alcuni degli impegni di un confronto per noi necessario – conclude Daniela Romeo – e che auspichiamo di tenere in un clima ritrovato di coesione”.

Siracusa. Giochi per i bimbi ricoverati all’Umberto I,iniziativa della Deputazione della Cappella di Santa Lucia

Giocattoli per i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell’ospedale Umberto I di Siracusa. Sono stati donati dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia, a sostegno dell’azione dell’associazione “Il sorriso degli ultimi” guidata da Raffaele Baglieri. I giochi sono stati acquistati e consegnati, donando momenti di gioia ai bimbi che stanno trascorrendo queste giornate in ospedale. Momenti di serenità per i piccoli pazienti che potranno vivere in questo modo ancor di più l’atmosfera natalizia.

Natale a Melilli: “Tanti appuntamenti per un’atmosfera unica”

Una tradizione che si rinnova anno dopo anno nei luoghi più suggestivi del territorio. Lo afferma Giuseppe Carta, Sindaco di Melilli

Il Natale Melillese con la sua magia è diventato anno dopo

anno un appuntamento di richiamo per i tantissimi eventi culturali e per il tradizionale allestimento dei presepi.

Oltre a un programma ricco di eventi tra concerti di musica natalizia, classica, jazz e
gospel, spettacoli di intrattenimento e animazioni per adulti e bambini, allestimenti natalizi per rendere magico questo natale – spiega il Sindaco – a creare un'atmosfera davvero unica quest'anno, l'allestimento del presepe monumentale e dei presepi viventi

A Melilli, nel chiostro del Convento dei frati Cappuccini, nell'area dell'orto un meraviglioso presepe vivente, una tradizione che si rinnova da tantissimi anni . Nella Sughereta di Villasmundo è visitabile un altro presepe vivente, mentre nella Chiesa Madre di Melilli troverete diverse mostre il presepe monumentale ambientato sulla terrazza degli iblei . Infine dentro il Santuario di San Sebastiano diverse mostre e i presepi.

Non a caso – afferma il sindaco Carta – la denominazione di città dei presepi.

"Presepi e mostre, rappresentati in luoghi di culto prestigiosi per bellezza architettonica e monumentale, sono organizzati da Padre Giuseppe Gurciullo nella Chiesa madre e nella Basilica di San Sebastiano da Padre Giuseppe Brandino"

A Città Giardino, inoltre da oggi, sono visitabili i bellissimi mercatini di Natale presso l'area della Chiesa di San Bartolomeo.

L'Auditorium in via Iblea diventa teatro comunale e le Chiese luoghi di intrattenimento natalizio
Nell'augurio di trascorrere serenamente le festività natalizie – conclude il Sindaco – invito la cittadinanza alla massima responsabilità, ricordando che gli eventi in programma saranno fruibili esclusivamente con green pass e super green pass.

Covid, il bollettino: l’avanzata del contagio, 135 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 135 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Contagi in aumento in tutta la provincia. Il capoluogo fa registrare un nuovo boom e si avvia nuovamente verso i 300 attuali contagiati. Sono oggi 290, 18 in più rispetto alla giornata di ieri. In isolamento fiduciaria da contatto si trovano altri 275 siracusani. I ricoverati in ospedale sono 22, nessuno sotto ai 50 anni e nessuno in terapia intensiva.

La fascia di età più esposta al contagio è quella 40-49 anni con 46 casi attivi. Subito dietro la fascia 5-11 anni con 45 positivi. Poi la fascia 30-39 con 43 casi totali. Dei 22 ricoverati, 16 sono over 70.

In Sicilia sono 1.522 i nuovi casi di covid a fronte di 30.762 tamponi processati. Il tasso di positività sale al 4,9%. Gli attuali positivi sono 19.118 (+925). I guariti sono 586, 11 i decessi. Negli ospedali sono 533 i ricoverati (+23), 48 in terapia intensiva (-4).

Sul fronte del contagio, questi i dati delle altre province oggi: Palermo 330 nuovi casi, Catania 356, Messina 266, Ragusa 60, Trapani 155, Caltanissetta 104, Agrigento 69, Enna 47.

Covid, nuovo decesso a Siracusa: morta una donna. Sono 272 i positivi, 306 in isolamento

Nuova vittima del covid a Siracusa. Nelle ore scorse si è spenta in ospedale una donna di 86 anni. Da alcuni giorni era ricoverata nel reparto dedicato ai positivi, nel padiglione nord dell'Umberto I. Le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate.

Secondo l'ultimo aggiornamento, relativo alla giornata di ieri, sono 16 i siracusani ricoverati in ospedale per covid, nessuno sotto i 50 anni. Undici di loro hanno più di 70 anni. Alla data del 12 dicembre, erano 46 i ricoverati in provincia per covid. Il 22% circa dei ricoverati è vaccinato almeno con una dose, il 78% no.

Tornando al capoluogo, lenta crescita dei contagi: i positivi attuali sono 272 (+12), con 306 persone in isolamento fiduciario da contatto.

La maggiore incidenza di nuovi contagi è stata però registrata in provincia, in particolare a Noto e ad Avola, come confermato dai dati del report regionale settimanale a cura dell'Osservatorio Epidemiologico siciliano.

Nel pomeriggio di oggi atteso il nuovo bollettino quotidiano, a cura del Ministero della Salute.

Un centro di ricerca per le

nuove tecnologie al Ciapi, ordine del giorno all’Ars

Fare del Ciapi un Centro di Ricerca e applicazione delle nuove tecnologie con davanti i nuovi obiettivi di riduzione di Co2 fissati dall’Europa (da raggiungere entro il 2030).

La proposta è della deputata regionale Daniela Ternullo, che ha presentato uno specifico ordine del giorno al parlamento siciliano.

“Si tratterebbe di un polo -spiega Ternullo- che coinvolgerebbe Regione e Comuni, per una collaborazione che includa ricercatori, associazioni, imprese e soprattutto la formazione delle stesse. L’aspetto formativo è infatti fondamentale per centrare gli obiettivi del polo, i quali vertono sulla creazione di nuove figure professionali, sulla definizione di nuove politiche energetiche, di gestione degli spazi, dei trasporti e dei servizi. Un’opportunità di crescita, non solo nella consapevolezza di una gestione più smart del territorio, ma anche e soprattutto in termini di ricadute occupazionali”. L’ordine del giorno è già stato depositato. Occorrerà adesso attendere le decisioni dell’Ars in proposito.

“La Sicilia-prosegue Ternullo- deve puntare a uno sviluppo sostenibile e tale progetto può essere il punto di partenza. A tal proposito ringrazio il presidente del consiglio comunale di Priolo Gargallo, Alessandro Biamonte – continua la parlamentare regionale- Se oggi ho depositato l’ordine del giorno è anche per il lavoro da lui svolto e da me condiviso. Mi piace sottolineare questo aspetto della collaborazione, perché in politica è fondamentale e si dovrebbe ricordare più spesso. Alla base di un grande risultato c’è sempre una proficua sinergia tra le parti, specie se finalizzata alla rinascita di un territorio. Cosa che molto spesso qualcuno

dimentica per vanagloria”.

Pronta entro l’anno la nuova pista ciclabile di Mazzarona, 1.7 km da viale Tunisi a via Foti

Entro la fine dell’anno verrà ultimata la pista ciclabile bidirezionale su strada realizzata a Mazzarona. I lavori, guidati dal Comune di Siracusa, sono stati finanziati dalla Presidenza del Consiglio per oltre 150 mila euro nell’ambito del “Progetto integrato per la riqualificazione sociale e culturale dell’area urbana degradata della Mazzarrona. Mobilità green”.
La pista si sviluppa lungo il tratto viale Tunisi – via Algeri- via Barresi e via Foti, direttrice di fondamentale importanza su arterie stradali principali che collegano il tessuto urbano della “Mazzarona” alle Latomie dei Cappuccini, snodo di collegamento con l’area archeologica.
La zona d’intervento comincia dalla fine di viale Tunisi, all’intersezione con via Sicilia, e si estende per tutta la via Algeri e la via Barresi fino all’intersezione con via Foti. Il tratto via Sicilia via Algeri sarà su corsia riservata con cordolo separato dalle corsie veicolari, mentre i rimanenti tratti saranno adiacenti ai marciapiedi o su corsia riservata. La pista ciclabile ha uno sviluppo complessivo pari a circa 1.7 Km.
Il cantiere sta operando in questi giorni in via Sicilia, dove

saranno rimodulate mobilità e parcheggi. A fronte della riduzione di soli 14 stalli per la sosta auto, da 48 si passerà infatti a 34, benefici verranno dalla loro nuova regolamentazione e dalla messa in sicurezza del tronco stradale interessato che si ricongiungerà con la pista ciclabile “Rossana Maiorca”.

Il “massacra-siepi” che non convince i siracusani: polemiche sul mezzo, “uso sbagliato”

A giudicare dai risultati, il nuovo mezzo tagliasiepi messo su strada dal Comune di Siracusa si è già guadagnato l’appellativo di “massacra-siepi”. A vedere lo stato delle siepi spartitraffico su cui è passata la lama del mezzo, sorgono infatti alcuni dubbi sul suo corretto utilizzo. Se ne sono subito accorti i siracusani che, sui social, si sono prodotti in centinai di commenti, poco lusinghieri.
E’ molto più di un sospetto il fatto che il mezzo venga usato in maniera non corretta: non si tratterebbe, invero, di un regola siepi ma di un macchinario pensato per eliminare la vegetazione sul ciglio delle strade. Inadatto, quindi, allo scopo per cui sarebbe impiegato. Fosse vero, anche il suo acquisto sarebbe allora da chiarire.
Intanto, il neo assessore al verde pubblico, Andrea Buccheri, ha incontrato il funzionario del settore per chiarimenti sulla vicenda. L’acquisto del mezzo era stata disposto dagli uffici sotto la guida dell’ex assessore Carlo Gradenigo.
Questo è il mezzo utilizzato per tagliare le siepi a Siracusa:



Come viene utilizzato solitamente un macchinario simile:



Quale mezzo usualmente viene impiegato come tagliasiepi:



Nel cantiere per il parcheggio “emergono” i resti di una agorà della Siracusa greca

I resti di quella che verosimilmente era una agorà dell’antica Siracusa greca sono emersi duranti i lavori per la realizzazione di un parcheggio. Il cantiere è quello aperto nelle settimane scorse accanto alla palestra Acradina, ed è il primo step dell’ambizioso progetto di riqualificazione della zona commerciale Tisia-Pitia.
Durante lo sbancamento, sono emersi degli scalini scavati

nella roccia calcarea, probabili sedute, e pareti lavorate. Gli archeologi della Soprintendenza di Siracusa hanno avviato uno studio dei luoghi e di alcuni manufatti rinvenuti. L'ipotesi al momento privilegiata è quella che individua nel ritrovamento una agorà, nella sua parete laterale. Gli studi sono, però, ancora in corso.
I lavori non sono stati bloccati e proseguono nell'area non interessata da ritrovamenti. Una volta completate le analisi ed i rilievi, dovrebbe arrivare lo "sta bene" a proseguire con il progetto originario, magari apportando lievi modifiche per salvaguardare la parte più "lavorata" dell'antica area venuta alla luce.
Nella prima parte del nuovo anno, i lavori dovrebbero poi spostarsi sulla parte centrale del progetto ovvero viale Tisia e via Pitia.

Siracusa. Guida sotto l'effetto di droghe: fenomeno preoccupante in provincia

Aumenta il numero di automobilisti che , in provincia di Siracusa, si mettono alla guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Nei prossimi giorni saranno disponibili dei dati precisi, ma la tendenza sembra già chiara . Se in passato era l'alcool a rappresentare il principale problema, adesso sembra che le droghe stiano soppiantando il precedente trend.

Nei giorni scorsi, in tutta Europa, la polizia stradale ha condotto l'operazione Alcool and Drugs, con la misurazione del tasso alcolemico o di eventuali stati di alterazione alla guida. In provincia, la Polstrada, guidata dal comandante

Antonio Capodicasa, ha lavorato in sinergia con L’Asp, che ha messo a disposizioni mezzi e strumentazioni per le verifiche sui conducenti sottoposti a controllo.